

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00209049

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione paramento liturgico

OGTV - Identificazione insieme

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia CN

PVCC - Comune Mondovì

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo primo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1805

DTSF - A 1821

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

DTM - Motivazione cronologia analisi storica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione manifattura italiana

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	altri
MTC - Materia e tecnica	seta/ gros de Tours
MTC - Materia e tecnica	filo di seta
MTC - Materia e tecnica	filo dorato/ lavorazione a fuselli
MTC - Materia e tecnica	cotone/ diagonale
MTC - Materia e tecnica	paillettes
MTC - Materia e tecnica	filo/ lavorazione ad ago
MIS - MISURE	
MISV - Varie	varie
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Polvere, lacerazioni, strappi, macchie, pieghe.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il paramento è composto di due piviali, quattro dalmatiche, una pianeta, tre stole diaconali, tre manipoli, un velo di calice, un velo omerale, un gremiale, una borsa di corporale ed un paliotto. E' confezionato in gros de Tours di seta bianco ricamato in filo dorato e seta policroma con volute a ricciolo, tralci fioriti e spighe; è foderato in diagonale di cotone di colore rosso. I pezzi presentano galloni coordinati (uno più alto, l'altro più basso) in filo d'oro lavorato ai fuselli con motivo a valve singole o doppie alternato a losanghe a graticcio. Su alcuni degli elementi è presente lo stemma del vescovo Vitale: su un fondo bianco, si staglia una banda trasversale di colore giallo oro, bordata da due filetti rossi; è affiancato da due leoni rampanti e sormontato da corona e da cappello cardinalizio di colore verde a sei nappe. E' realizzato in filo d'oro e d'argento, e filo di seta di colore giallo, rosso, verde.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Il parato è citato nell'inventario del 1845 (Mondovì, Archivio del Capitolo della Cattedrale: "Inventario della Sacrestia di Mondovì - 1845 - fatto dal canonico Emilio Montezemolo - scritto dal Sig. Don Viglietti sacrista", fascicolo senza segnatura) con questa definizione: "ternario oper dir meglio pontificale componente due pluviali, due dalmatiche, due tunicelle, pianeta, grembiule, stole e manipoli, velo, borsa e continenza, il tutto in seta bianca ricamata in oro e seta a colori collo stemma di Monsignor Vitale". I vari elementi che compongono il paramentale presentano decorazioni di qualità differente, in particolare le stole ed i manipoli sono caratterizzati da un ricamo semplice e un po' sotto tono rispetto alla ricchezza delle pianete e delle dalmatiche; queste ultime, invece, ripropongono modelli già in voga alla metà del XVIII secolo, semplificandone le forme nelle volute in oro ed attenuandone le gradazioni cromatiche nei fiori in seta policroma (F. Fiori, Scheda 30, in E. Ragusa - A. Torre, Tra Belbo e Bormida: luoghi e itinerari di un patrimonio culturale, Torino 2003, pp. 396-397). La composizione rigorosa e simmetrica, ispirata ad elementi

decorativi tardosettecenteschi trova confronti con numerosi altri esemplari ottocenteschi di area piemontese: come fa notare la Ruffino, "...le forti volute orizzontali, terminanti nell'occhio con un fiore circolare, ricordano le soluzioni decorative a fregio continuo delle porcellane di Sèvres..." (M. P. Ruffino, Schede 8-9, in C. Bertolotto - G. Amprino, Il Tesoro della Cattedrale di San Giusto. Arredi sacri dal VII al XIX secolo, Torino 1998, pp. 148-153). In questo caso, la presenza dello stemma di Monsignor Giovanni Battista Vitale, vescovo di Mondovì dal 1805 al 1821, su alcuni degli elementi del parato ci permette di datare con precisione il manufatto a questo torno di anni, anche in alcuni casi sembra che il ricamo ottocentesco sia stato riportato su un tessuto più moderno (inizio XX secolo), forse per migliorare lo stato di conservazione dei pezzi più consunti.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 227406

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

inventario

FNTA - Autore

Canonico Emilio Montezemolo

FNTD - Data

1845

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Ruffino M. P.

BIBD - Anno di edizione

1997

BIBN - V., pp., nn.

pp. 132-133

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Fiori F.

BIBD - Anno di edizione

2003

BIBN - V., pp., nn.

pp. 396-397

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Ruffino M. P.

BIBD - Anno di edizione

1997

BIBN - V., pp., nn.

pp. 132-133

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2004
CMPN - Nome	Marino L.
FUR - Funzionario responsabile	GALANTE GARRONE G.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Rocco A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)